



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800 recante "*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*" e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 recante "*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 recante "*Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71, recante il trasferimento delle funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*", ed in particolare l'art.11 sul risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, come convertito in legge 29 luglio 2014, n.106, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura, e il rilancio del turismo*", ed in particolare l'art.5, comma 6, con il quale si dispone, tra l'altro, che il Fondo di rotazione di cui all'art.11, comma 6, del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112, è incrementato, per l'anno 2014, di 50 milioni di Euro;

VISTO il decreto in data 17 settembre 2015, registrato dalla Corte dei conti il 24 novembre 2015, adottato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante approvazione del Piano aziendale di risanamento presentato dalla Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova e



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

conseguente assegnazione del finanziamento, a valere sul fondo di rotazione di cui all'art.11, comma 6, del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni, con legge 7 ottobre 2013, n.112, e all'art.5, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2014, n.83, come convertito in legge 29 luglio 2014, n. 106.

VISTO l'articolo 1, comma 355, della legge 28 dicembre 2015, n.208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2016, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n.160, ed in particolare l'art.24, recante "*Misure urgenti per il patrimonio e le attività culturali*";

VISTA l'invio da parte della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova (di seguito anche "Fondazione"), dell'Integrazione del Piano di risanamento per il triennio 2016-2018 di cui all'articolo 1, comma 355, della legge 28 dicembre 2015, n.208, avvenuto a mezzo posta elettronica certificata del 4 febbraio 2016;

VISTA la definitiva versione della Integrazione del Piano di risanamento trasmessa dalla Fondazione, in ultimo, con nota del 1 agosto 2016, e i relativi allegati – che ne costituiscono parte integrante;

VISTO lo sviluppo quantitativo dell'Integrazione del Piano di risanamento, contenuto nel *file excel* nella sua ultima versione trasmessa il 29 luglio 2016;

VISTA la Relazione del Collegio dei revisori dei Conti sull'ultima versione della Integrazione di Piano dell'8 agosto 2016, richiesta formalmente con nota prot. 10653 del 28 luglio 2016 dal Commissario alla luce dei rilievi mossi dallo stesso Collegio in relazione al Bilancio Consuntivo 2015;

VISTA la delibera di approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo della Fondazione della ridetta ultima versione dell'Integrazione del Piano di risanamento avvenuta nella riunione del 29.08.2016;

CONSIDERATA la proposta motivata redatta dal Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, e trasmessa con nota prot. n. 12312 del 3 ottobre 2016, che costituisce parte integrante del presente decreto;



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETA:

Art. 1

E' approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 355 e ss, della legge 28 dicembre 2015, n.208, l'Integrazione di Piano della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova di cui alla citata proposta motivata del Commissario Straordinario del Governo, prot. n.12312 del 3 ottobre 2016.

Art. 2

E' confermato, per l'effetto, il finanziamento sul Fondo di Rotazione di cui all'art. 11, comma 6, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e all'art.5, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2014, n.83, come convertito in legge 29 luglio 2014, n.106, (già approvato con il decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze in data 17 settembre 2015) per l'importo pari ad Euro 13.047.000,00, destinato agli utilizzi così come riformulati dalla Fondazione nella propria Integrazione di Piano per il triennio 2016-2018 e riportati ai punti sub 1.1., 3.2.1.1. e 3.2.1.2. della citata proposta motivata del Commissario Straordinario del Governo prot. n.12312 del 3 ottobre 2016.

Art. 3

Il finanziamento è erogato, in ogni caso, subordinatamente alla stipula del "contratto di finanziamento conforme al contratto tipo" (approvato con decreto MEF n. 54921 del 10 luglio 2014) di cui all'art. 11, comma 7, del D.L. n. 91/2013, alle seguenti condizioni e modalità:

- a) quanto all'importo di Euro 7.807.427, destinato al saldo dei debiti tributari e previdenziali scaduti al 31.12.2015, potrà essere erogato solo a fronte di accordi raggiunti e formalizzati con gli Uffici Finanziari e con gli Istituti previdenziali competenti nel rispetto dei contenuti prospettati dalla Fondazione nell'Integrazione di Piano oggetto della Proposta motivata del Commissario Straordinario del Governo del 3 ottobre 2016, che prevedano, in ogni caso, il saldo delle predette posizioni debitorie entro e non oltre il 31.12.2018. L'erogazione di tale importo avverrà secondo le scadenze fissate nei ridetti accordi;
- b) quanto all'importo di Euro 403.573,00, destinato al saldo dei debiti finanziari al 31.12.2015, alla conclusione e formalizzazione dell'accordo con la Banca Carige



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

di ulteriore stralcio della posizione debitoria della Fondazione così come prospettato nell'allegata Integrazione di Piano;

- c) quanto all'importo di Euro 4.836.000,00, destinato a concorrere alla liquidazione dei debiti verso fornitori/artisti scaduti al 31.12.2015 (come attestati dalla Fondazione con nota del 24.08.2016), potrà essere erogato solo all'esito – con la relativa evidenza documentale- *i)* della formalizzazione degli accordi di saldo e stralcio del debito con i creditori SIRAM S.p.a., COFELY S.p.a e IPRAMS s.r.l. nei termini indicati dalla Fondazione nell'Integrazione di Piano e *ii)* della presentazione di un piano di ristrutturazione e stralcio del debito verso fornitori/artisti scaduti al 31.12.2015 - formulato nei termini indicati dalla Fondazione nell'Integrazione di Piano - omologato e/o approvato da parte dei competenti organi, ove si adotti una delle procedure concorsuali previste dalla Legge Fallimentare (o dalla Legge n. 3/2012) ovvero, in via di stretto subordine, attestato dagli accordi di saldo e stralcio di tali debiti effettivamente raggiunti con i creditori dalla medesima Fondazione.

Art. 5

La Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova è tenuta a corrispondere, nei termini e nei modi definiti dal Commissario, con riguardo specifico al punto 4 della proposta motivata del Commissario medesimo, alle richieste da questi formulate per sovrintendere e monitorare l'attuazione del Piano di risanamento, assicurare il rispetto del cronoprogramma e quant'altro necessario, ai fini dell'osservanza del disposto di cui all'art. 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112.

Art.6

L'erogazione del finanziamento assegnato è subordinata alla compatibilità di bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore del fondo di rotazione, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, il 2 MAR. 2017

IL MINISTRO
DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE